

DELIBERA N. 46/24/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DI IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEI MERCATI DELLA TERMINAZIONE DELLE CHIAMATE VOCALI SU RETE MOBILE

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 21 febbraio 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)* (CCEE o Codice UE);

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*” (Codice);

VISTA la raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione europea, del 9 ottobre 2014, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*;

VISTA la raccomandazione n. 2020/2245 della Commissione europea, del 18 dicembre 2020, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTA la raccomandazione (UE) 2021/554 della Commissione europea, del 30 marzo 2021, *relativa alla forma, al contenuto, ai termini e al livello di dettaglio delle notifiche a norma delle procedure di cui all’articolo 32 della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/654 della Commissione del 18 dicembre 2020 che *integra la direttiva (EU) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti mobili*

a livello dell'Unione e una tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti fisse a livello dell'Unione;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come da ultimo modificato con delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*”;

VISTO l'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004, come integrato dal protocollo d'intesa del 22 maggio 2013;

VISTA la comunicazione della Commissione europea 2018/C 159/01 concernente gli *Orientamenti per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del quadro normativo dell'UE per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*;

VISTA la delibera n. 599/18/CONS, del 12 dicembre 2018, recante “*Identificazione e analisi dei mercati dei servizi della terminazione delle chiamate vocali su singola rete mobile (mercato n. 2/2014)*”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 75 della direttiva (UE) 2018/1972, la Commissione europea nel regolamento delegato (UE) 2021/654 ha definito una tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti mobili a livello dell'Unione, imposta a ogni fornitore di chiamate vocali su reti mobili in ogni Stato membro;

CONSIDERATO che la tariffa unica di terminazione a livello dell'Unione si basa sull'efficienza dei costi di fornitura del servizio di terminazione e limita la capacità degli operatori di stabilire tariffe di terminazione eccessive;

CONSIDERATO che, secondo la Commissione europea, le tariffe di terminazione fissate secondo un orientamento strettamente legato ai costi dovrebbero essere simili a quelle previste in caso di mercati concorrenziali e che, di conseguenza, i mercati della terminazione non supererebbero più la prova dei tre criteri a livello dell'Unione;

CONSIDERATO che, pertanto, in considerazione dell'art. 75 della direttiva (UE) 2018/1972, il mercato della terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili non è

identificato tra quelli suscettibili di regolamentazione *ex ante* nell'allegato alla Raccomandazione sui mercati rilevanti n. 2020/2245 della Commissione europea;

CONSIDERATO che il mercato è attualmente soggetto alla regolamentazione nazionale introdotta a esito del quinto ciclo di analisi di mercato con la delibera n. 599/18/CONS;

CONSIDERATO che il vigente quadro regolamentare comunitario prescrive che le Autorità nazionali di regolamentazione effettuino periodicamente le analisi dei mercati rilevanti, conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 della direttiva (UE) 2018/1972, per decidere se imporre, modificare o revocare gli obblighi di accesso e d'interconnessione;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di avviare una nuova analisi del suddetto mercato al fine di verificare se, sulla base delle circostanze nazionali esistenti, sia opportuno rivedere le definizioni del mercato e l'elenco degli operatori dotati di significativo potere di mercato e modificare, laddove necessario, le vigenti disposizioni regolamentari;

UDITA la relazione Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

Avvio del procedimento istruttorio

1. È avviato il procedimento istruttorio avente a oggetto:
 - a) l'identificazione e analisi del mercato della terminazione delle chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 2 della raccomandazione della Commissione n. 2014/710/UE);
 - b) la valutazione del grado di concorrenza dei mercati di cui alla precedente lettera a. e dell'eventuale sussistenza di operatori con significativo potere di mercato;
 - c) la revoca, il mantenimento o la modifica degli obblighi regolamentari esistenti, ovvero l'introduzione di nuovi obblighi.
2. Il responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Landi, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:

- a) per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
- b) per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e degli utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui alla delibera n. 107/19/CONS, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in arrivo;
- c) per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, come previsto dall'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
- d) per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni della Commissione europea, qualora ricorrano i presupposti per la notifica ai sensi dell'articolo 33 del Codice delle comunicazioni elettroniche, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Napoli, 21 febbraio 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba